



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 415/16/CONS

DIFFIDA ALLA SOCIETÀ TISCALI ITALIA S.P.A. AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ANNO 2013

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 16 settembre 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*” e, in particolare, l’art. 1, commi 65 e 66;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 65, della legge n. 266 del 2005, il quale stabilisce che, a decorrere dall’anno 2007, le spese di funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni “*sono finanziate dal mercato di competenza, per la parte non coperta da finanziamento a carico del bilancio dello Stato, secondo modalità previste dalla normativa vigente ed entità di contribuzione determinate con propria deliberazione da ciascuna Autorità, nel rispetto dei limiti massimi previsti per legge, versate direttamente all’Autorità*”;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTO l'art. 1, comma 66, della citata legge n. 266 del 2005, che fissa in sede di prima applicazione, per l'anno 2006, *“l'entità della contribuzione in misura pari all'1,5 per mille dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato prima della data di entrata in vigore della presente legge stabilendo che, per gli anni successivi, eventuali variazioni della misura e delle modalità della contribuzione possono essere adottate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi del comma 65, nel limite massimo del 2 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato precedentemente alla adozione della delibera”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTA la delibera n. 628/14/CONS, del 18 dicembre 2014, recante *“Attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità: individuazione degli Uffici di secondo livello”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 390/15/CONS;

VISTA la delibera n. 480/15/CONS, del 28 luglio 2015, recante *“Nuova organizzazione degli uffici dell'Autorità”*, che ha integralmente confermato, tra le altre, le delibere nn. 628/14/CONS e 390/15/CONS;

VISTA la delibera n. 478/12/CONS, del 18 ottobre 2012, recante *“Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'anno 2013”*, e le relative istruzioni, con la quale è stata fissata la misura della contribuzione nell'1,9 per mille dei ricavi conseguiti nei settori delle comunicazioni elettroniche e dei servizi *media*, come risultanti nell'ultimo bilancio approvato prima della adozione della delibera, al netto delle quote di ricavo riversate agli operatori terzi, ed è stato fissato al 30 aprile 2013 il termine per il versamento del contributo e al 31 maggio 2013 il termine per l'invio dei dati anagrafici ed economici richiesti;

VISTA la nota della società Tiscali Italia S.p.a. dell'11 luglio 2013, acquisita con prot. n. 39975 del 19 luglio 2013, recante *“Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'anno 2013”*;

CONSIDERATO che la società Tiscali Italia s.p.a. non ha trasmesso il modello telematico, di cui all'art. 4, comma 1, della delibera n. 478/12/CONS, con i dati economici strumentali alla quantificazione del contributo e, conseguentemente, non ha provveduto ad alcun versamento all'Autorità per le spese di funzionamento dell'anno 2013;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la nota prot. n. 25372 del 12 maggio 2016, notificata in pari data a mezzo di posta elettronica certificata, con la quale il direttore del Servizio bilancio e contabilità ha invitato la società Tiscali Italia s.p.a. ad adempiere, entro 30 giorni dalla ricezione della nota, agli obblighi informativi connessi con la delibera nn. 478/12/CONS e al pagamento del relativo contributo dovuto per l'anno 2013, oltre agli interessi legali;

VISTA la nota della società Tiscali Italia S.p.a. (acquisita con prot. n. 26848 del 18 maggio 2016) avente ad oggetto "*Pagamenti contributi Agcom*" con la quale la società ha formulato istanza di rateizzazione dei pagamenti dovuti all'Autorità a titolo di contributo;

VISTA la nota prot. 30717, del 3 giugno 2016, con la quale il Segretario generale dell'Autorità ha comunicato che, in virtù della normativa vigente, non è consentita la rateizzazione dei pagamenti del contributo e, pertanto, ha rinnovato la richiesta di adempiere agli obblighi contributivi e, in particolare, di procedere alla corretta corresponsione degli importi dovuti all'Autorità;

VISTA la nota della società Tiscali Italia s.p.a. del 17 giugno 2016, pervenuta in pari data e acquisita con prot. n. 33230, avente ad oggetto "*Contributo operatori anno 2013 (delibera AGCom n. 478/12/CONS)*" con la quale la società Tiscali Italia s.p.a. ha determinato la base imponibile per il contributo dovuto per l'anno 2013 in euro 220.613.969,39 (duecentoventimilioneisecentotredicimilanovecentosessantasei/39), come risultante dalla voce A1 del conto economico (ricavi delle vendite e delle prestazioni) del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2011, al netto delle quote di ricavo riversate ad operatori terzi;

CONSIDERATO, in particolare, che la società Tiscali Italia s.p.a. ha incluso nella base imponibile del contributo i ricavi afferenti alla gestione caratteristica dell'impresa e corrispondenti alle attività di "telecomunicazioni", di concessionaria di pubblicità e di fornitura di "servizi di accesso" e portato in deduzione, come previsto dalla delibera n. 478/12/CONS, gli importi connessi a ricavi riversati a operatori terzi;

RILEVATO che l'applicazione dell'aliquota contributiva, fissata per l'anno 2013 nella misura dell'1,9 per mille, alla predetta base imponibile determina un contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2013 pari a euro 419.166,54 (quattrocentodiciannovemilacentosessantasei/54), oltre agli interessi legali;

RILEVATO che la società Tiscali Italia s.p.a. non ha versato il contributo dovuto per le spese di funzionamento dell'Autorità per l'anno 2013, secondo quanto stabilito dalla delibera n. 478/12/CONS;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CONSIDERATO che, sulle somme dovute, gli interessi legali sono calcolati a decorrere dalla scadenza dei termini previsti per il versamento del contributo, così come previsti nelle delibere annuali dell’Autorità, al fine di assicurare il corretto equilibrio del sistema nei confronti degli operatori che hanno tempestivamente versato quanto dovuto e di garantire la parità di trattamento degli stessi;

RITENUTO, pertanto, che la società Tiscali Italia s.p.a. deve versare all’Autorità, per l’anno 2013, un contributo complessivamente pari a euro 433.082,87 (quattrocentotrentatremilaottantadue/87), così composto:

	euro
Contributo 2013	419.166,54
Interessi legali	13.916,33
Totale	433.082,87

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell’articolo 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*;

ACCERTA

il mancato versamento da parte della società Tiscali Italia s.p.a., C.F. 02508100928, con sede legale in Località Sa Iletta S.S. 195 Km 2,300, 09123 Cagliari (CA), del contributo dovuto per le spese di funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni relativo all’anno 2013, secondo quanto disposto dalla delibera n. 478/12/CONS, del 18 ottobre 2012, per un ammontare pari a euro 433.082,87 (quattrocentotrentatremilaottantadue/87), inclusi gli interessi legali;

DIFFIDA

la predetta società a versare entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento il contributo dovuto all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l’anno 2013, pari a euro 433.082,87 (quattrocentotrentatremilaottantadue/87), comprensivo degli interessi legali, sul c/c bancario identificato dal codice IBAN IT73D0200805172000103549679, intestato all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, evidenziando nella causale, oltre all’indicazione “*Contributo dovuto all’Autorità per l’anno 2013*”, anche la ragione sociale, la partita IVA e/o il codice fiscale.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Entro il termine di giorni dieci dal versamento, dovrà essere inviata in originale, o in copia autenticata, all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Servizio bilancio e contabilità, via Isonzo 21/b, 00198 Roma, ovvero via PEC all'indirizzo agcom@cert.agcom.it, quietanza dell'avvenuto pagamento.

La presente delibera vale a tutti gli effetti come interruzione della prescrizione.

In caso di mancato o parziale pagamento del contributo, l'Autorità procede alla riscossione coattiva mediante ruolo, applicando, a decorrere dalla scadenza del termine per il pagamento, gli interessi legali e le maggiori somme dovute ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge n. 249 del 1997, i soggetti che non ottemperano agli ordini e alle diffide dell'Autorità sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 10.330,00 (diecimilatrecentotrenta/00) a euro 258.230,00 (duecentocinquantottomiladuecentotrenta/00).

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata alla parte.

Roma, 16 settembre 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi